

MEDIOBANCA S.p.A.
MODULO DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART.
135-UNDECIES DEL D. LGS. 58/1998

Lo Studio Legale Trevisan & Associati, in Milano, Viale Majno n. 45, (P. IVA 07271340965), in persona dell'Avv. Dario Trevisan (o suoi sostituti in caso di impedimento), in qualità di **Rappresentante Designato** da **Mediobanca S.p.A.** ai sensi dell'articolo 135-undecies del D. Lgs. 58/98 (TUF) e dell'art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15, procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'Assemblea Ordinaria convocata per il **21 agosto 2025**, alle ore 10.00, in unica convocazione con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito *internet* della società www.mediobanca.com in data 6 agosto 2025 e, per estratto, sui quotidiani "Il Corriere della Sera" e "Il Sole 24 Ore".

Il Modulo di delega, con le relative istruzioni di voto, deve pervenire, in originale, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (ossia, **entro le ore 23.59 del 19 agosto 2025**). **La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro lo stesso termine.**

Dichiarazione del Rappresentante Designato

Lo Studio Legale Trevisan & Associati, in persona dell'Avv. Dario Trevisan, rende noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tenuto conto, tuttavia, dei rapporti contrattuali in essere e, comunque, ad ogni effetto di legge, dichiara espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze impreviste o ignote, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, egli e/o i propri sostituti non esprimeranno un voto difforme da quello espressamente indicato nelle istruzioni.

MODULO DI DELEGA (parte 1 di 2)

(Sezione da notificare alla società tramite il rappresentante designato – Completare con le informazioni richieste sulla base delle avvertenze riportate in calce) (§)

Il/la sottoscritto/a (soggetto firmatario della delega):	Nome (*)	Cognome (*)
Nato a (*)	Il (*)	C.F. o altro identificativo se estero (*)
residente in (*)	Via (*)	
Telefono n. (**)	Email (**)	
Documento di identità in corso di validità - tipo (*) (da allegare in copia)	Rilasciato da (*)	Numero (*)

in qualità di (barrare la casella che interessa) (*)

azionista cui è attribuito il diritto di voto rappresentante legale o procuratore con potere di sub-delega (allegare in copia documentazione comprovante i poteri di rappresentanza)

creditore pignoratizio riportatore usufruttuario custode gestore altro (specificare)

	Nome Cognome/Denominazione (*)
--	--------------------------------

Intestatario delle azioni (se diverso)	Nato a (*)	Il (*)	C.F. o altro identificativo se estero (*)
	Sede legale/Residente a (*)		
relativamente a n. (*)		azioni Mediobanca S.p.A.	
ISIN IT0000062957		Presso l'intermediario depositario	
Registrate sul conto titoli (1) n. ABI CAB			
relativamente a n. (*)		azioni Mediobanca S.p.A.	
ISIN IT0005570848		Presso l'intermediario depositario	
Registrate sul conto titoli (1) n. ABI CAB			
Comunicazione (ex art. 83-sexies D.Lgs. n. 58/1998) (2) n.	effettuata dall'intermediario		
(da compilare con informazioni in merito a eventuali ulteriori comunicazioni relative a depositi)			

DELEGA

il Rappresentante Designato, **Studio Legale Trevisan & Associati**, in persona dell'Avv. Dario Trevisan, nato a Milano il 04/05/1964 (C.F. TRVDRA64E04F205I), che potrà farsi, a sua volta, sostituire dall'Avv. Giulio Tonelli nato a La Spezia il 27/02/1979 (C.F. TNLGLI79B27E463Q), o dall'Avv. Camilla Clerici nata a Genova il 19/01/1973 (C.F. CLRCLL73A59D969J), o dall'Avv. Andrea Ferrero nato a Torino il 05/05/1987 (C.F. FRRNDR87E05L219F), o dall'Avv. Serena Larghi nata a Varese (VA) il 27/11/1992 (C.F. LRGSRN92S67L682Q), o dalla Dott.ssa Raffaella Cortellino nata a Barletta (BT) il 4/06/1989 (C.F. CRTRFL89H44A669V), tutti domiciliati, ai fini della presente delega, in Viale Majno n. 45, 20122 – Milano, a partecipare e votare all'Assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite qui di seguito.

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'Ordine del Giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

AUTORIZZA il Rappresentante Designato al trattamento dei propri dati personali per le finalità, alle condizioni ed ai termini indicati nell'allegata informativa.

Luogo/Data*

Firma*

(§) Mediobanca S.p.A. tratterà i dati personali degli interessati in conformità a quanto previsto dall'informativa riportata sul sito mediobanca.com (sezione Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblea 2025).

(*) Obbligatorio

(**) Si raccomanda la compilazione per consentire di assistere al meglio il delegante.

ISTRUZIONI DI VOTO (3)

(parte 2 di 2)

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato – Barrare le caselle prescelte)

Il/la sottoscritto/a (4)
(denominazione /dati
anagrafici)

delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'Assemblea Ordinaria di Mediobanca S.p.A. del 21/08/2025 in unica convocazione:

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO

	FAVOREVOLE	CONTRARIO (a)	ASTENUTO (a)
1. Autorizzazioni, ai sensi dell'art. 104, comma 1, del D.lgs. 58/1998, come successivamente modificato e/o integrato, al Consiglio di Amministrazione di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("Mediobanca") a far sì che Mediobanca (i) dia esecuzione all'offerta pubblica di scambio volontaria (l'"Offerta") sulla totalità delle azioni ordinarie di Banca Generali S.p.A. annunciata in data 28 aprile 2025, (ii) utilizzi le azioni ordinarie di Assicurazioni Generali S.p.A. detenute da Mediobanca quale corrispettivo dell'Offerta; (iii) eserciti la facoltà, ove ritenuto opportuno, di rinunciare in tutto o in parte a una o più delle condizioni di efficacia apposte nell'Offerta. Delibere inerenti e/o conseguenti.	<p>(barrare con crocetta)</p> <p><input type="checkbox"/> Favorevole alla proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione</p>	<p>(barrare con crocetta)</p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>(barrare con crocetta)</p> <p><input type="checkbox"/></p>

(a) Contrario/Astenuto su qualsiasi proposta formulata.

B) CIRCOSTANZE IMPREVISTE O IGNOTE

Qualora si verifichino circostanze impreviste o ignote all'atto del rilascio della delega (5) il sottoscritto con riferimento a:

MODIFICA LE ISTRUZIONI					
	CONFERMA LE ISTRUZIONI	REVOCA LE ISTRUZIONI	FAVOREVOLE (b)	CONTRARIO	ASTENUTO
1. Autorizzazioni, ai sensi dell'art. 104, comma 1, del D.lgs. 58/1998, come successivamente modificato e/o integrato, al Consiglio di Amministrazione di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("Mediobanca") a far sì che Mediobanca (i) dia esecuzione all'offerta pubblica di scambio volontaria (l'"Offerta") sulla totalità delle azioni ordinarie di Banca Generali S.p.A. annunciata in data 28 aprile 2025, (ii) utilizzi le azioni ordinarie di Assicurazioni Generali S.p.A. detenute da Mediobanca quale corrispettivo dell'Offerta; (iii) eserciti la facoltà, ove ritenuto opportuno, di rinunciare in tutto o in parte a una o più delle condizioni di efficacia apposte nell'Offerta. Delibere inerenti e/o conseguenti.	(barrare con crocetta) <input type="checkbox"/>	(barrare con crocetta) <input type="checkbox"/>	(barrare con crocetta) <input type="checkbox"/>	(barrare con crocetta) <input type="checkbox"/>

(b) Indicare se favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione ovvero a quelle eventualmente formulate da altro Azionista, il cui nominativo dovrà essere indicato dal delegante.

C) MODIFICHE O INTEGRAZIONI

In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni (6) delle deliberazioni sottoposte all'Assemblea con riferimento a:

		MODIFICA LE ISTRUZIONI			
	CONFERMA LE ISTRUZIONI	REVOCA LE ISTRUZIONI	FAVOREVOLE (c)	CONTRARIO	ASTENUTO
1. Autorizzazioni, ai sensi dell'art. 104, comma 1, del D.lgs. 58/1998, come successivamente modificato e/o integrato, al Consiglio di Amministrazione di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("Mediobanca") a far sì che Mediobanca (i) dia esecuzione all'offerta pubblica di scambio volontario (l'"Offerta") sulla totalità delle azioni ordinarie di Banca Generali S.p.A. annunciata in data 28 aprile 2025, (ii) utilizzi le azioni ordinarie di Assicurazioni Generali S.p.A. detenute da Mediobanca quale corrispettivo dell'Offerta; (iii) eserciti la facoltà, ove ritenuto opportuno, di rinunciare in tutto o in parte a una o più delle condizioni di efficacia apposte nell'Offerta. Delibere inerenti e/o conseguenti.	(barrare con crocetta) <input type="checkbox"/>	(barrare con crocetta) <input type="checkbox"/>	(barrare con crocetta) <input type="checkbox"/>	(barrare con crocetta) <input type="checkbox"/>

Luogo/Data* _____, _____

Firma* _____

(c) Indicare se favorevole alle proposte già approvate nella sezione A o a quelle eventualmente formulate da altro Azionista, il cui nominativo dovrà essere indicato dal delegante.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE

Il modulo di delega, con le relative istruzioni di voto, deve pervenire, in originale, al Rappresentante Designato entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (ossia, entro le ore 23:59 del 19 agosto 2025), unitamente a:

- copia di un documento di identità avente validità corrente del delegante o
- qualora il delegante sia una persona giuridica, copia di un documento di identità avente validità corrente del legale rappresentante *pro tempore* ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri,

mediante una delle seguenti modalità alternative:

- per le deleghe con firma autografa, a mezzo spedizione o consegna tramite posta raccomandata a/r o corriere (o, in caso di consegna a mani, solo previo appuntamento telefonico al Numero Verde: 800 134 679) a: Studio Legale Trevisan & Associati, all'attenzione dell'Avv. Dario Trevisan, c/o Corso Monforte n. 36, 20122 – Milano (Rif. "Delega Assemblea MEDIOBANCA 2025");
- per le deleghe con firma elettronica qualificata o digitale, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo rappresentante-designato@pec.it (Oggetto: "Delega Assemblea MEDIOBANCA 2025").

- Indicare il numero del deposito titoli e la denominazione dell'intermediario depositario delle azioni. Le informazioni sono desumibili dall'estratto conto fornito dall'intermediario.
- Indicare il numero della Comunicazione per la partecipazione all'Assemblea rilasciata dall'intermediario depositario a richiesta dell'avente diritto al voto.
- Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere."
- Riportare nome e cognome/denominazione del titolare del diritto di voto (e del firmatario del Modulo di delega e delle Istruzioni di voto, se diverso).
- Con riferimento a ciascun punto all'Ordine del Giorno, ove si verifichino circostanze di rilievo, impreviste o ignote all'atto del rilascio della delega (ad esempio, mancata presentazione di proposte da parte del Consiglio di Amministrazione o da parte del proponente indicato dal delegante nei termini di legge e pubblicata dalla Società) che non possono essere comunicate al delegante, il delegante potrà scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta da parte del delegante, si intenderanno, per quanto possibile, confermate le istruzioni di voto *sub Sez. A*). Resta, tuttavia, fermo che qualora il delegante, nella Sez. A), abbia indicato di voler votare favorevolmente alla proposta formulata da parte del Consiglio di amministrazione o dell'Azionista e tale proposta non sia presentata ovvero non sia posta in votazione per qualsiasi ragione e, nella Sez. B), non sia effettuata alcuna scelta ovvero sia confermata la scelta indicata nella Sez. A), il soggetto si intende astenuto.
- Per il caso in cui si verifichino modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; c) la modifica dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub Sez. A*).

N.B. Per eventuali chiarimenti inerenti al conferimento della delega (e, in particolare, circa la compilazione del modulo di delega e delle Istruzioni di voto e la loro trasmissione) i soggetti legittimati all'intervento in Assemblea possono contattare il Rappresentante Designato, all'indirizzo di posta elettronica certificata: rappresentante-designato@pec.it, e/o all'indirizzo di posta elettronica ordinaria: rappresentante-designato@trevisanlaw.it e/o al Numero Verde: 800134679 (in giorni e orari lavorativi).

**TUTELA DEI DATI PERSONALI
INFORMATIVA EX ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati")

In relazione ai dati personali di cui lo Studio Legale Trevisan & Associati - quale Rappresentante Designato dall'Emittente - entrerà in possesso nello svolgimento delle proprie attività a Suo favore, desideriamo informarLa di quanto segue.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è lo Studio Legale Trevisan & Associati, sito in Milano, Viale Majno n. 45. Il Titolare può essere contattato all'indirizzo: mail@trevisanlaw.it.

Finalità del trattamento

I dati contenuti nel modulo di delega saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) esecuzione dell'incarico ricevuto, ovvero per gli adempimenti inerenti alla rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto per Suo conto, in conformità alle istruzioni da Lei ricevute;
- b) assolvimento degli obblighi di legge.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- adempimento degli obblighi contrattuali, ovvero derivanti dall'incarico da Lei ricevuto;
- adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, anche nei confronti dell'Emittente o di autorità o organi di vigilanza.

Fonte dei dati personali

I dati personali sono raccolti direttamente presso di Lei o presso archivi pubblici o privati.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento consistrà nella raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto o interconnessione, limitazione, cancellazione e distruzione dei dati.

Le operazioni di trattamento possono essere svolte dal Titolare e/o dalle persone da questi autorizzate, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati.

I dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente, secondo le modalità e per le finalità sopra indicate, nonché nel rispetto della normativa in materia di privacy e degli obblighi di riservatezza professionale.

Periodo di conservazione

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, i dati saranno conservati per il periodo di espletamento dell'incarico ricevuto e, successivamente, per il tempo in cui il Titolare sia soggetto a obblighi di conservazione per finalità fiscali, amministrative o comunque previste da norme di legge.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di conferimento

In relazione alle finalità di cui al punto a) del paragrafo "Finalità del trattamento", il conferimento dei dati non è obbligatorio, ma è strettamente necessario ai fini dello svolgimento dell'incarico ricevuto. L'eventuale rifiuto di conferire tali dati determinerebbe l'impossibilità per il Titolare - in qualità di Rappresentante Designato - di dar corso all'incarico ricevuto e agli obblighi di legge. Il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle finalità di cui al punto b), il conferimento dei dati è obbligatorio. Il mancato conferimento dei dati determinerebbe l'impossibilità per il Titolare - in qualità di Rappresentante Designato - di dar corso all'incarico ricevuto ed agli obblighi di legge. Il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati saranno resi accessibili per le finalità sopra menzionate, prima, durante e successivamente allo svolgimento dell'assemblea degli azionisti dell'Emittente.

Possono venire a conoscenza dei dati dipendenti e collaboratori del Titolare, specificamente autorizzati a trattarli, nonché l'Emittente per gli adempimenti di legge, tra cui la redazione del verbale assembleare e all'aggiornamento del libro soci.

Tali dati potranno essere comunicati a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per l'adempimento di un obbligo di legge, ovvero in base a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo, nonché per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione dell'incarico ricevuto inerente alla rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto.

Trasferimento dei dati all'estero

I dati potrebbero essere trasferiti verso Paesi dell'UE o verso Paesi terzi nell'ambito delle finalità del trattamento.

Diritti dell'interessato

Lei ha diritto di richiedere al Titolare, in ogni momento:

- la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso alle seguenti informazioni: (i) finalità del trattamento, (ii) categorie di dati trattati, (iii) destinatari o categorie di destinatari a cui i dati sono stati o saranno comunicati, in particolare, se destinatari di Paesi terzi od organizzazioni internazionali, (iv) quando possibile, periodo di conservazione dei dati personali previsto, oppure, se non è possibile, criteri utilizzati per determinare tale periodo, (v) esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, la logica utilizzata, l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento (diritto di accesso);
- la rettifica dei dati personali inesatti, o l'integrazione di quelli incompleti (diritto di rettifica);

- la cancellazione dei dati personali in caso di (i) opposizione al trattamento in assenza di alcun diverso nostro motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento stesso; (ii) trattamento illecito; (iii) adempimento ad un obbligo di legge; salvo il caso in cui il trattamento sia necessario per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione, per l'adempimento di un obbligo legale, per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità, ai fini statistici, dell'archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Lei ha, inoltre, diritto di richiedere la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge (diritto all'oblio);

- la limitazione del trattamento dei dati personali in caso di (i) contestazione dell'esattezza degli stessi per il periodo necessario a noi per verificarne l'esattezza; (ii) trattamento illecito con richiesta dell'interessato di limitazione al trattamento e non già di cancellazione; (iii) necessità dell'interessato dei dati personali per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; (iv) opposizione al trattamento in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza di nostri motivi legittimi rispetto ai Suoi (diritto di limitazione).

Lei, inoltre, ha il diritto di proporre reclami alla competente autorità di controllo (in Italia, il Garante privacy) qualora ritenga che il trattamento violi la normativa in materia di privacy.

Per l'esercizio dei Suoi diritti, nonché per ogni eventuale informazione, potrà inviare un'e-mail a mail@trevisanlaw.it.

Luogo/Data*

Firma*

Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Art. 126-bis

(Integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea e presentazione di nuove proposte di delibera)

1. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, ovvero entro cinque giorni nel caso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3 o dell'articolo 104, comma 2, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, anche per corrispondenza ovvero in via elettronica, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla società. Colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in assemblea. Per le società cooperative la misura del capitale è determinata dagli statuti anche in deroga all'articolo 135.

2. Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi del comma 1, è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Le ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sono messe a disposizione del pubblico con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1, contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione. Il termine è ridotto a sette giorni nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 104, comma 2, ovvero nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3.

3. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo di amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle indicate all'articolo 125-ter, comma 1.

4. I soci che richiedono l'integrazione ai sensi del comma 1 predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione è trasmessa all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'organo di amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione o della presentazione, con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1.

5. Se l'organo di amministrazione, ovvero, in caso di inerzia di questo, il collegio sindacale, o il consiglio di sorveglianza o il comitato per il controllo sulla gestione, non provvedono all'integrazione dell'ordine del giorno con le nuove materie o proposte presentate ai sensi del comma 1, il tribunale, sentiti i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ove il rifiuto di provvedere risulti ingiustificato, ordina con decreto l'integrazione. Il decreto è pubblicato con le modalità previste dall'articolo 125-ter, comma 1.

Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

- a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
- b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
- c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
- d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
- e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
- f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.

3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

**Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile 2020, n. 27
(come prorogato, da ultimo, per effetto della L. 21 febbraio 2025, n. 15)**

Art. 106 (Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società ed enti)

- [...]
4. Le società con azioni quotate possono designare per le assemblee ordinarie o straordinarie il rappresentante previsto dall'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, anche ove lo statuto disponga diversamente. Le medesime società possono altresì prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea si svolga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; al predetto Rappresentante Designato possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del medesimo decreto. [...]
 7. Le disposizioni del presente articolo si applicano alle assemblee tenute entro il 31 dicembre 2025.
- [...]